La denuncia di Danilo Stentella del comitato provinciale del partito. La replica di "mister Preferenza": tutto regolare, queste sono solo povertà umane

"Melasecche non è iscritto all'Udc"

TERNI - (v.c.) "Melasecche non è iscritto". Bagarre nell'Udc dopo la "denuncia" di Danilo Stentella, membro del comitato provinciale del partito, che nei giorni scorsi ha presentato una richiesta di verifica della compatibilità della domanda di adesione all'Udc di Enrico Melasecche.

Una richiesta in base all'articolo 7 dello statuto del partito che vieta l'iscrizione a coloro "che non abbiamo ineccepibile condotta morale e politica o aderiscano ad associazioni o movimenti aventi finalità politiche o ideali contrastanti con quelle del partito".

"La commissione provinciale

tesseramento - afferma Stentella - ha convocato il sottoscritto e Melasecche per essere sentiti il 24 novembre scorso, ma quest'ultimo non si è presentato. E mi risulta che la commissione provinciale ha ritenuto di dover respingere la domanda di adesione presentata da Melasecche". E il diretto interessato risponde

con una risata al "fuoco amico". "Innanzitutto non so chi sia questo Stentella - dice - e comunque sono tranquillo e sereno. I miei rapporti sono di

Il consigliere comunale e regionale dell'Udc Enrico Melasecche, sotto il "fuoco amico" di Danilo Stentella

alto riferimento e sono fortemente impegnato in questo progetto di rilancio dell'Udc, il resto sono povertà umane. Quanto alla mia condotta morale la gente mi conosce. E se qualcuno ha qualcosa da dire lo dica".

Pensando al recente passato di Melasecche verrebbe da dire "scene da Forza Italia", ma in realtà nell'Udc - che con l'avvento del vulcanico consigliere ha raddoppiato la rappresentanza in consiglio comunale e conquistato 13 consiglieri circoscrizionali - è cominciato il tiro al bersaglio da quella fetta del partito che aveva mal digerito l'ingresso trionfale di "mister Preferenza".